

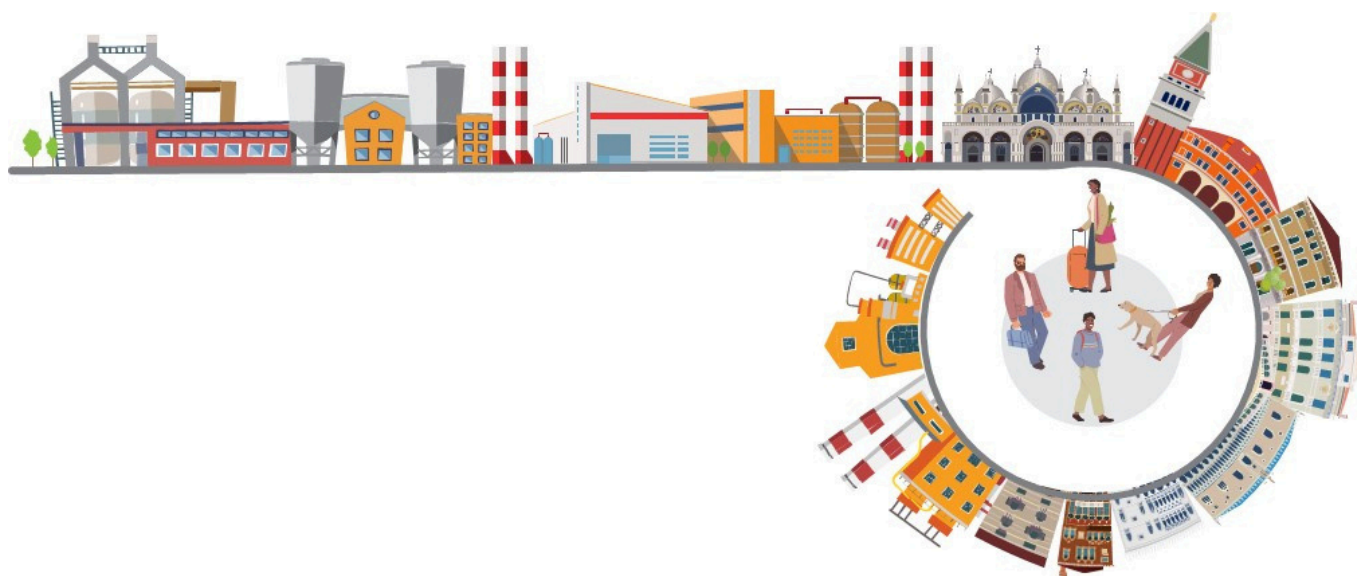
# VENEZIA CITTÀ CIRCOLARE

QUADERNO  
2025.04

## Analisi e Soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità

---

Federico Colombara, Eleonora Tieri  
Anna D'Este, Silvia Oliva



© Copyright 2025

*Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità  
Venice Sustainability Foundation (VSF)*

Sede Operativa: 30124 Venezia - S. Marco 176, Calle del Cappello Nero

Sede Legale: 30124 Venezia - S. Marco 4136

<https://vsf.foundation/>

Progetto Grafico VSF  
Novembre 2025

# Venezia Città Circolare.

## *Analisi e Soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità*

*Federico Colombara <sup>1</sup>, Eleonora Tieri <sup>1</sup>,  
Anna D'Este <sup>2</sup>, Silvia Oliva <sup>2</sup>*

<sup>1</sup> *Boston Consulting Group*

<sup>2</sup> *Venice Sustainability Foundation*

### Abstract

Il documento, sviluppato da Boston Consulting Group (BCG) e da Venice Sustainability Foundation (VSF), offre una guida volta a promuovere l'economia circolare come leva strategica per le città nell'affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali legate in primis alla gestione del turismo, attraverso una serie di esperienze internazionali mutuabili a Venezia.

Venezia rappresenta un caso unico nel panorama urbano globale. Il suo fragile ecosistema, sempre più vulnerabile agli impatti del cambiamento climatico, combinato con un turismo di massa e un'economia sbilanciata verso servizi turistici, pone la città di fronte a sfide straordinarie. D'altro canto, questo stesso contesto rappresenta per Venezia l'opportunità di posizionarsi come un laboratorio vivente per l'innovazione sostenibile e in questo modo presentarsi come leader di circolarità e punto di riferimento per altre realtà simili.

Il rapporto illustra una panoramica di iniziative sviluppate in altri contesti urbani internazionali virtuosi volte a promuovere l'economia circolare e la sostenibilità e soluzioni potenzialmente applicabili al contesto insulare veneziano, coerenti con le sue specificità, la capacità di carico e l'obiettivo della città di diventare un modello mondiale per la sostenibilità e, allo stesso tempo, replicabili globalmente.

All'interno del rapporto, gli autori desiderano dare spazio non solo alle soluzioni individuate ma anche alla metodologia utilizzata: è stata, infatti, condotta in primis un'analisi comparativa dettagliata dello stato di maturità delle *best practice* di economia circolare applicate alle città a livello globale; successivamente, sono stati coinvolti vari stakeholder locali per comprenderne le prospettive e potenzialità sul territorio ed infine è stata effettuata un'analisi d'impatto delle soluzioni.

Gli autori desiderano riconoscere ed esprimere la loro gratitudine a tutte le persone e le organizzazioni che hanno contribuito alla realizzazione di questo rapporto attraverso interviste e discussioni.

**Keyword:** economia circolare, Venezia, ambiente, sostenibilità, city user, stakeholder, risorse, 4R

# Indice

<b>Executive summary</b> .....	<b>6</b>
<b>Prefazione</b> .....	<b>7</b>
<b>1. Premessa: economia e città circolare</b> .....	<b>8</b>
1.1 Una proposta per Venezia.....	10
1.2 Il percorso di ricerca.....	10
<b>2. Un'analisi per Venezia città circolare</b> .....	<b>11</b>
2.1 L'analisi comparativa.....	11
2.2 I risultati dell'analisi comparativa.....	12
2.3 Il coinvolgimento degli stakeholder locali.....	15
2.4 L'analisi di fattibilità.....	15
2.5 Ipotesi di percorso e possibili azioni per Venezia città circolare e sostenibile.....	17
2.6 Schede di dettaglio delle iniziative ipotizzate.....	18
<b>3. Osservazioni conclusive</b> .....	<b>30</b>

## Elenco delle abbreviazioni

**BCG:** Boston Consulting Group

**VSF:** Venice Sustainability Foundation

**TEA,** Area Tematica: Transizione Energetica e Ambiente

**UE27:** Unione Europea composta da 27 Stati membri

**COREPLA:** Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica

**CSRD:** Corporate Sustainability Reporting Directive

**Venis:** Venezia Informatica e Sistemi

**AVM:** Azienda Veneziana della Mobilità

**KPI:** Key Performance Indicator

**CO2e:** Anidride carbonica equivalente

**BiPV:** Building Integrated Photovoltaics

**GPP:** Green Public Procurement

**LCC:** Life Cycle Costing

**BREEAM:** Building Research Establishment Environmental Assessment Method

**CORIPET:** Consorzio volontario per il riciclo del PET

## Elenco delle figure

<b>Figura 1</b> - Circular economy - diagramma a farfalla.....	8
<b>Figura 2</b> - Tasso di utilizzo di materia prima proveniente dal riciclo nei principali 4 paesi europei, 2019-2023 (%).....	9
<b>Figura 3</b> - Mappa delle città prese in esame.....	11
<b>Figura 4</b> - Risultati del benchmark con esempi di performance per categoria di città.....	13
<b>Figura 5</b> - Matrice di prioritizzazione delle soluzioni.....	17
<b>Figura 6</b> - Produzione di rifiuti di imballaggio in plastica pro capite nei principali quattro paesi europei 2018-2022 (kg/ab).....	18
<b>Figura 7</b> - Illustrazione della potenziale Venezia del futuro.....	31

## Executive summary

L'unicità di Venezia, dalla sua architettura al suo ecosistema, ha reso la città l'emblema di due sfide imponenti che sempre più città si trovano oggi a dover vincere: la gestione sostenibile del turismo e l'impatto del cambiamento climatico.

Fedele alla sua storia di innovazione, la città ha deciso di trasformare queste sfide in opportunità per definire il proprio futuro, ponendosi l'obiettivo di diventare un riferimento internazionale in materia di sostenibilità dello sviluppo e, in quanto tale, di sviluppare soluzioni non solo per sé, ma anche a supporto dei percorsi trasformativi di altre città a livello globale.

A tal fine, una tappa fondamentale sarà diventare città leader nella circolarità, attraverso un piano olistico che renda Venezia un esempio globale di ecosistema circolare innovativo, incentrato sulle persone che la vivono quotidianamente, sia cittadini che turisti e pendolari. Attraverso questo piano, si vuole contribuire a favorire la trasformazione di Venezia da località sotto grave stress ambientale e sociale ad una città dalla natura rigenerata, con una forte attenzione ad un'economia che valorizza le risorse locali già in circolo e costituita da una comunità di cittadini e turisti che, collaborando, tutelano la città stessa anche grazie all'uso di tecnologie digitali.

Per avviare questa trasformazione è necessario definire un piano di azioni e di priorità. Tale finalità è stata raggiunta attraverso alcune fasi di analisi specifiche: l'analisi comparativa con alcune città benchmark, il coinvolgimento degli stakeholder locali, l'analisi di fattibilità e l'individuazione di un'ipotesi di percorso e azioni per trasformare Venezia in una città leader di circolarità.

Per la definizione di tale piano sono stati compiuti **3 step analitici chiave**:

Un'**analisi comparativa** in cui **20 città rappresentative** di tutti i continenti e contesti urbani sono state comparate in base al loro livello di maturità rispetto a 5 dimensioni circolari quali la gestione dei rifiuti, l'urbanistica circolare, l'edilizia circolare, le soluzioni circolari per i turisti e servizi circolari.

Il **coinvolgimento di alcuni stakeholder** locali (istituzionali e non) attraverso interviste e discussioni che hanno permesso di delineare la visione per Venezia in base alle proprie capacità di carico.

A partire da queste due precedenti fasi, è stata proposta un'**analisi di fattibilità** che include **22 soluzioni di circolarità** ritenute particolarmente significative in ragione del loro carattere innovativo e alla loro rilevanza per la città, divise tra politiche, servizi e casi d'uso. Queste soluzioni sono state quindi priorizzate in base alle risorse necessarie per la loro implementazione e al loro potenziale di realizzazione e impatto complessivo. Tra queste spiccano i casi d'uso che affidano a cittadini e turisti un ruolo primario, incentivando comportamenti più sostenibili.

# Prefazione

L'obiettivo primario che ha spinto la Fondazione a scrivere questo rapporto in collaborazione con Boston Consulting Group (BCG) è il desiderio e l'esigenza di approfondire il tema dell'economia circolare, focalizzando l'attenzione sulla messa a terra e sull'impatto sulla vita quotidiana delle persone che questo nuovo modello può avere. L'economia circolare è un modello di economia che si basa sulle cosiddette "4R - Reduce, Reuse, Repair, Recycle" e intende promuovere una gestione più consapevole delle risorse nell'ottica di abbassare il livello degli sprechi, dando nuova vita alle risorse già in circolazione.

Venice Sustainability Foundation (VSF), tra gli obiettivi che si pone, ha anche quello di uno sviluppo di un modello integrato di sostenibilità urbana, che spazi dall'economia alla cultura, passando per aspetti sociali e ambientali. E proprio da questo presupposto, in un'ottica di mutuo scambio, l'analisi qui proposta intende apprendere da esperienze positive in questo campo già implementate in luoghi che esprimono analogia con la città lagunare. Così facendo, Venezia e il suo territorio metropolitano possono fungere da catalizzatore di tali esperienze, attuandole nella propria quotidianità, allo stesso tempo riuscendo a livellare, elevandola, l'asticella della sostenibilità. Proprio l'innescò di questo circolo virtuoso può favorire una transizione ambientale che da "soft", prenda piede diventando parte integrante della vita quotidiana di qualsiasi fruitore della città: residente, pendolare o turista che sia. La città insulare, pur con le sue fragilità, è viva e fruita dai suoi cittadini, studenti e lavoratori e accoglie milioni di turisti l'anno, nonostante le problematiche legate ad adottare un modello di vita compatibile con un'area difficile da gestire come una laguna. Non a caso, l'ingegno delle generazioni che si sono susseguite nel territorio, sin dalla sua origine, ha dimostrato come le lagune o diventino terra, o diventino mare. Da quell'esempio il tessuto urbano ha conosciuto uno sviluppo coerente con la difesa di un luogo diventato unico al mondo, simbolo di resilienza.

I risultati espressi in questo rapporto dimostrano che la laguna di Venezia è un'area florida che rappresenta un laboratorio a cielo aperto ideale per portare innovazione in campo di sostenibilità, economica, sociale e ambientale. Attraverso questo percorso di crescita, appreso anche dalle "buone pratiche" individuate in altri contesti urbani del mondo, la città insulare può aumentare il suo grado di efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse a disposizione, indirizzandosi verso una reale "Venezia, città circolare".

L'attività realizzata si inserisce tra i progetti di Venice Sustainability Foundation, che vuole creare e facilitare progetti per la città e la salvaguardia dell'ecosistema lagunare, e in particolare quelli dell'area tematica TEA (Transizione Energetica e Ambiente). Nello specifico, i progetti supportati da SVF in quest'ambito si focalizzano su tre obiettivi:

- A.** promuovere le filiere dell'energia rinnovabile e la decarbonizzazione dei trasporti, incentivando l'adozione di fonti energetiche sostenibili e soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'impronta ecologica della città;
- B.** favorire l'efficientamento energetico, la circolarità e il riciclo, migliorando l'efficienza degli edifici e delle infrastrutture urbane, incoraggiando pratiche di economia circolare;
- C.** incentivare la protezione e la manutenzione dell'ecosistema lagunare e del suo ambiente promuovendo interventi per salvaguardare la laguna di Venezia, essenziali per preservare la biodiversità, proteggere gli habitat naturali e mitigare l'inquinamento e il degrado ambientale.

# 1. Premessa: economia e città circolare

L'economia circolare rappresenta un modello di sviluppo economico che mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale attraverso una gestione più efficiente delle risorse, trasformando le intere catene di produzione e consumo. A differenza del modello di economia lineare tradizionale, che segue il principio "produci, usa e getta", l'economia circolare si basa sulla riduzione dell'utilizzo delle risorse e la prevenzione degli sprechi, il mantenimento dei materiali e dei prodotti in uso il più a lungo possibile, il prolungamento del ciclo di vita di prodotti e componenti e la rigenerazione degli ecosistemi naturali.

Secondo il diagramma a farfalla, proposto dalla Ellen MacArthur Foundation, il flusso continuo dei materiali nell'ambito dell'economia circolare prevede due cicli principali: quello tecnico e quello biologico. Il primo, attraverso processi di riutilizzo, riciclaggio, riparazione e rigenerazione, ha l'obiettivo di mantenere in circolo materiali e prodotti. Il secondo, invece, ha l'obiettivo di rigenerare la natura restituendole i nutrienti dei materiali biodegradabili. In questo flusso circolare sono coinvolti sia i consumatori, sia gli utilizzatori di materiali, prodotti, materie prime.

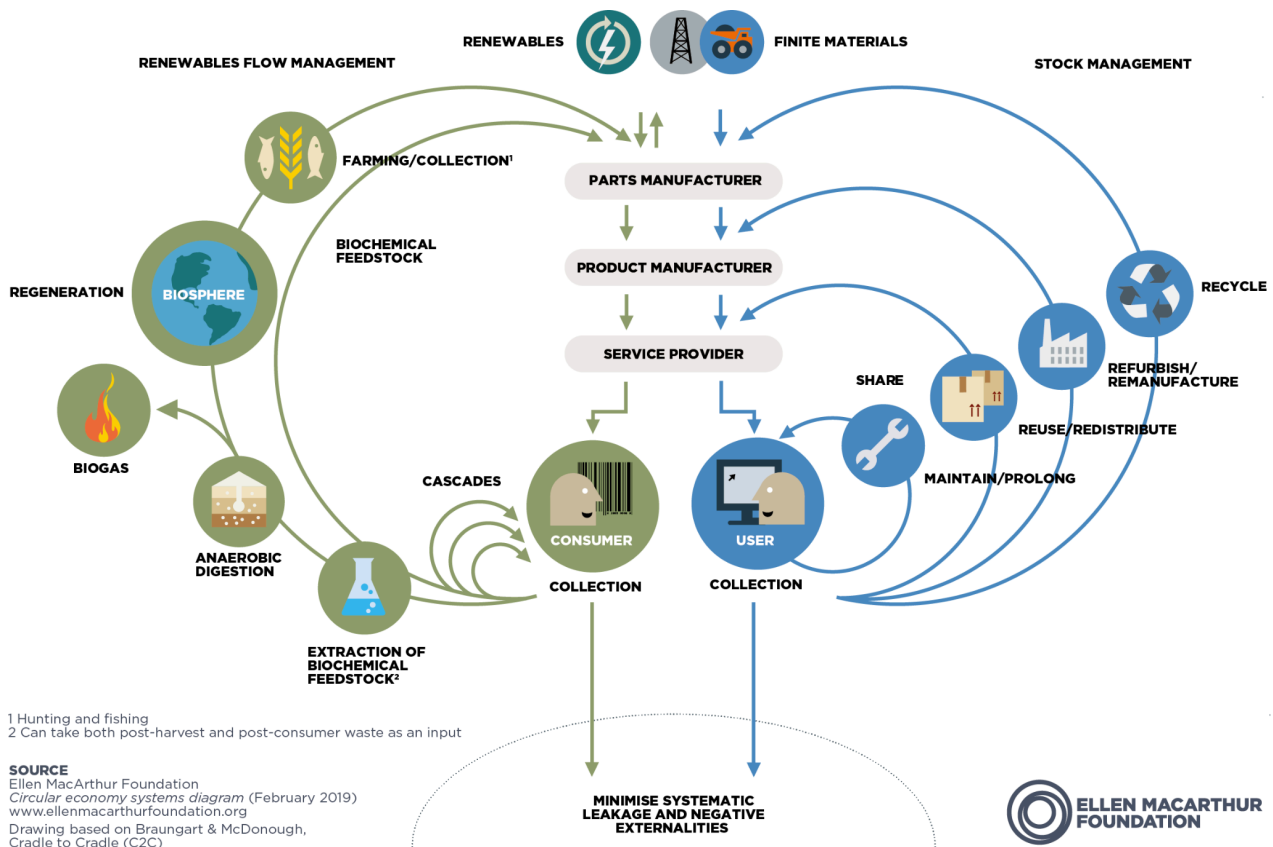


Figura 1 - Circular economy - diagramma a farfalla

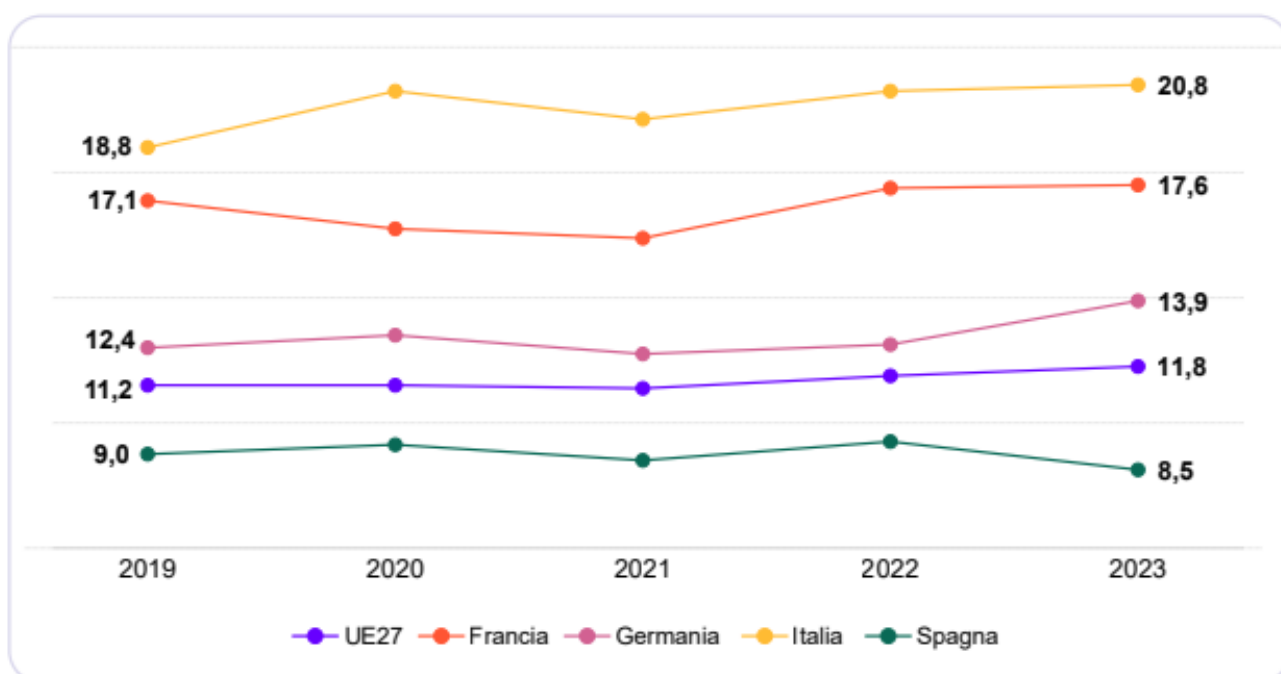
L'applicazione del modello di economia circolare alle città è fondamentale in quanto esse ospitano una quota rilevante della popolazione mondiale e delle sue attività e sono luoghi di produzione, crescita, consumo e innovazione.

Per le città, l'economia circolare offre una risposta concreta alle sfide ambientali, economiche e sociali, favorendo la sostenibilità e il miglioramento della qualità della vita urbana.

L'adozione dei principi dell'economia circolare consente di ripensare il funzionamento delle città, trasformandole in veri e propri modelli di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso nuove modalità di pianificazione e utilizzo dei sistemi urbani da parte dei diversi attori che agiscono all'interno dello stesso, siano essi cittadini, city user, istituzioni, attività produttive.

Secondo l'osservatorio Circular Economy Network, l'Italia si attesta tra i leader europei in materia di economia circolare, sopra potenze economiche come Francia e Germania. Siamo primi in classifica per il tasso di riciclo dei rifiuti. Nello specifico, nel 2021 abbiamo un tasso di riciclo dei rifiuti di imballaggio del 71,7%, 8% in più della media dell'UE27 (64%). Inoltre, il riciclo dei rifiuti urbani in Italia è cresciuto del 3,4% tra il 2017 e il 2022, raggiungendo il 49,2%. Questi dati sono anche confermati dalla relazione sullo stato della green economy 2024.

Nell'UE il tasso di utilizzo circolare di materia al 2023 è di 11,8%, con un aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al 2022, con l'Italia che si conferma leader raggiungendo il valore di 20,8% nel 2023, rispetto al 18,7% dell'anno precedente.



**Figura 2** - Tasso di utilizzo di materia prima proveniente dal riciclo nei principali 4 paesi europei, 2019-2023 (%).

Fonte: Circular Economy Network e Enea (2025) su dati Eurostat

Secondo il piano industriale del Gruppo Veritas, la società partecipata del comune di Venezia che gestisce i rifiuti della città e dei comuni limitrofi, l'eco distretto di Porto Marghera rappresenta un modello di economia circolare per la gestione dei rifiuti veneziani, con dei risultati al di sopra della media nazionale per il recupero di materie prime come carta e cartone (fino al 97%), vetro da imballaggi (fino al 77%) e vetro piano (fino al 92%), ma anche plastica (non COREPLA fino al 70% e COREPLA fino al 56%) e metalli (fino al 94%). I rifiuti urbani residui vengono recuperati fino al 33% come energia.

## 1.1 Una proposta per Venezia

In questo contesto, Venice Sustainability Foundation assume un ruolo chiave di strumento di cooperazione tra gli stakeholder, con l'obiettivo di rendere la Venezia storica un riferimento per la qualità della vita urbana, che possa essere di ispirazione per altre realtà nazionali ed estere. Considerata l'aspirazione per Venezia in termini di modello di sostenibilità urbana, la visione per la città condivisa dai vari stakeholder è chiara: trasformarsi in un modello globale di città circolare, con al centro le persone (cittadini, pendolari e turisti) dove tradizione e modernità si incontrano per creare un futuro resiliente.

Da qui la proposta di stabilire un ecosistema circolare fondato su politiche e soluzioni a supporto di:

- una comunità di cittadini e turisti che cooperano rispettando e proteggendo la città;
- un'economia sostenibile che valorizzi le tradizioni locali e l'artigianato e preservi le risorse secondo la filosofia delle 4R (Ridurre, Riutilizzare, Riparare, Riciclare);
- un ambiente naturale rigenerato, in armonia con quello urbano.

VSF e BCG hanno lavorato a questo disegno di città circolare, ovvero un luogo dove cittadini, turisti, imprese e istituzioni collaborano per creare un equilibrio sostenibile tra tradizione, innovazione e rispetto per l'ambiente, secondo un modello che metta le persone al centro, integrando pratiche responsabili e circolari in ogni aspetto della vita quotidiana.

## 1.2 Il percorso di ricerca

Con questa tensione ideale, si intende tracciare una nuova strada per le città del futuro, dimostrando che la sostenibilità non è solo una necessità, ma una straordinaria opportunità. Con tale obiettivo, per definire un potenziale piano di azioni, sono stati compiuti quattro step analitici chiave, che verranno presentati in modo dettagliato nel capitolo successivo:

- Analisi comparativa:** 20 città, rappresentative di tutti i continenti e di diversi contesti urbani, sono state comparate in base al loro livello di maturità rispetto a 5 dimensioni circolari quali la gestione dei rifiuti, l'urbanistica circolare, l'edilizia circolare, le soluzioni circolari per i turisti e servizi circolari. La combinazione degli esempi più virtuosi nelle diverse dimensioni ha aiutato a delineare il profilo della città circolare del futuro; inoltre, l'analisi ha confermato l'opportunità per Venezia di innovare e promuovere un cambiamento concreto, anche a partire dalle dimensioni ad oggi meno mature, quali l'urbanistica, l'edilizia e i servizi circolari.
- Coinvolgimento di stakeholder locali:** attraverso interviste e survey sono stati coinvolti stakeholder locali (istituzionali e non) che hanno permesso di delineare una visione per Venezia.
- Analisi di fattibilità:** per costruire una proposta di azioni per Venezia, sono state selezionate 22 soluzioni individuate tramite l'analisi comparativa di benchmark e una ricerca approfondita degli esperti BCG in base al loro carattere innovativo e alla loro rilevanza per la città divise tra politiche, servizi e casi d'uso.
- Ipotesi di possibili azioni per Venezia:** Queste soluzioni sono state quindi priorizzate in base alle risorse necessarie per l'implementazione e al loro potenziale di realizzazione e impatto complessivo.

Tra queste spiccano i casi d'uso che affidano a cittadini e turisti un ruolo primario, incentivando comportamenti più sostenibili e quelli che promuovono servizi commerciali circolari come quelli di noleggio e riparazione.

## 2. Un'analisi per Venezia città circolare

### 2.1 L'analisi comparativa

Per comprendere appieno il potenziale della Venezia insulare in termini di circolarità e definire il miglior percorso per esprimerlo, è stata condotta un'analisi comparativa di 20 città internazionali, su cinque diverse dimensioni della circolarità rilevanti per le città; il benchmark ha restituito una fotografia del livello di maturità nell'applicazione della leva circolare, delle *best practice*, e del profilo della città circolare del futuro.

Le 20 città incluse nell'analisi sono state selezionate tra i firmatari della Circular Cities Declaration, in virtù della presenza nella classifica Circular Cities Barometer<sup>1</sup> o della riconosciuta leadership nell'applicazione dei principi dell'economia circolare o, ancora, in qualche modo comparabili a Venezia per dimensioni e le sfide legate al turismo o alla posizione costiera. Queste sono: Auckland, Genova, Copenhagen, Helsinki, Bruges, Oslo, Buenos Aires, Seattle, Canarie<sup>2</sup>, Singapore, Amsterdam, Barcellona, Firenze, Milano, Parigi, Berlino, Londra, Lubiana, Madrid.



**Figura 3 -** Mappa delle città prese in esame

<sup>1</sup> Bloomberg, leader mondiale nelle informazioni aziendali e finanziarie, utilizzando un algoritmo proprietario, il Circular Cities Barometer misura la velocità con cui 30 città globali stanno passando da un'economia lineare (prendere, produrre e sprecare) a un'economia circolare di riduzione, riutilizzo e riciclaggio.

<sup>2</sup> Considerando l'arcipelago come insieme, invece che le singole città, data la presenza di una strategia di economia circolare per l'arcipelago

Le cinque dimensioni di analisi selezionate hanno permesso una valutazione completa del livello di maturità della leva circolare all'interno della gestione civica. Esse sono:

1. **Gestione dei rifiuti:** utilizzo di infrastrutture e processi per minimizzare la produzione di rifiuti, per massimizzare il riciclo e la produzione di materiale riciclato.
2. **Urbanistica circolare:** pianificazione e sviluppo urbano che integra i principi di riduzione degli sprechi, ottimizzazione delle risorse e rigenerazione della natura.
3. **Soluzioni circolari per i turisti:** disponibilità di infrastrutture, servizi e soluzioni che minimizzino l'uso di risorse da parte dei turisti e incentivi a supporto dell'economia locale.
4. **Servizi per riutilizzo, rivendita e riparazione:** offerta di servizi per il riutilizzo, la rivendita e la riparazione di beni, favorendo lo sviluppo dell'economia locale e la riduzione del consumo di risorse.
5. **Edilizia circolare:** adozione di principi di design circolare per la costruzione e ristrutturazione di edifici e infrastrutture pubbliche e private, adottando anche iniziative di efficientamento.

A seconda della loro maturità su queste cinque dimensioni chiave di circolarità, le città sono state raggruppate in **tre diverse categorie:**

- **Experiment:** città senza un impegno e un approccio strutturato alla circolarità e che sperimentano iniziative sporadiche e frammentate, rispondendo alle sfide dei cittadini in modo reattivo.
- **Commit:** città che hanno condiviso pubblicamente il desiderio di impegnarsi verso obiettivi qualitativi o quantitativi all'interno di un impegno chiaro alla circolarità, dimostrando un impegno chiaro e strutturato.
- **Act:** città che, oltre ad obiettivi qualitativi e quantitativi all'interno di un impegno strutturato alla circolarità, hanno formalizzato un approccio concreto condividendo pubblicamente un piano d'azione e l'avanzamento nel raggiungimento degli impegni presi.

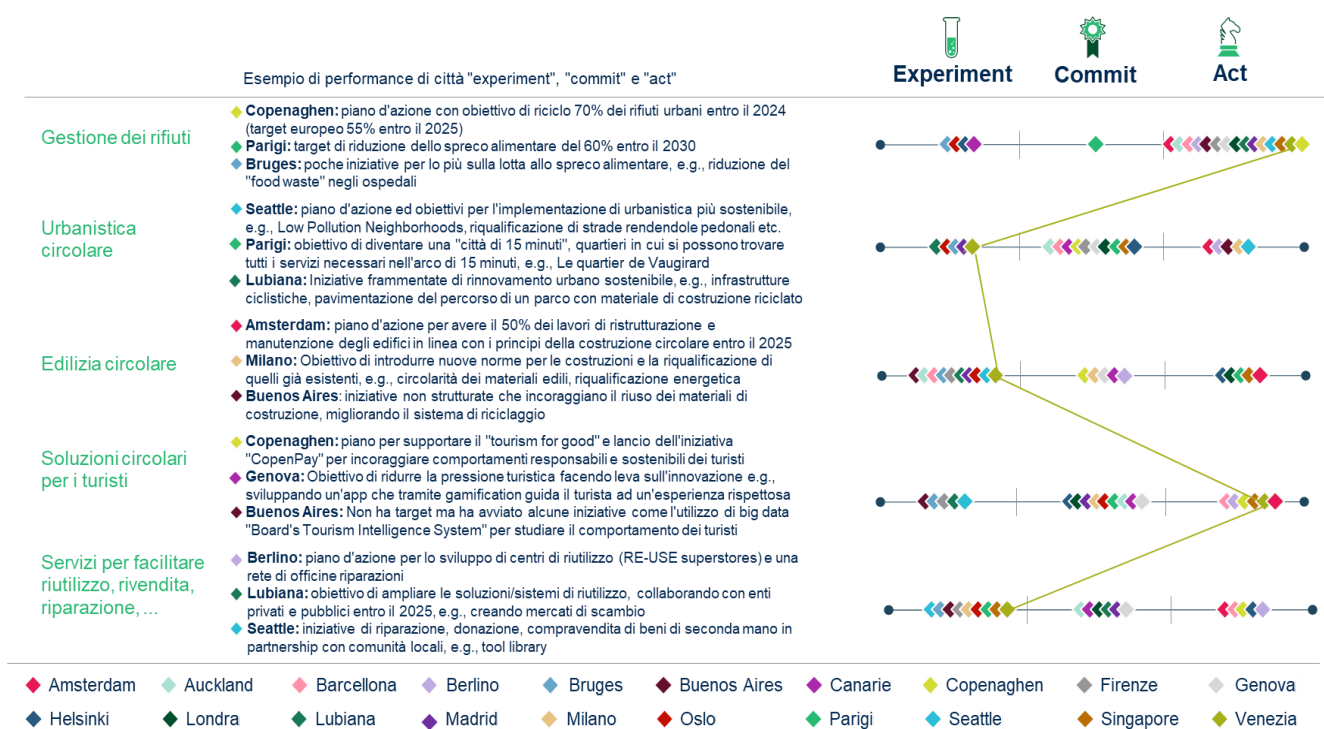
## 2.2 I risultati dell'analisi comparativa

I risultati della comparazione confermano l'esistenza di opportunità di innovare e promuovere il cambiamento in primis nell'area dei servizi circolari, del turismo e dell'edilizia. In particolare, nelle diverse dimensioni, le città analizzate hanno generalmente dimostrato:

- **Alta maturità in tema di gestione dei rifiuti:** riflettendo l'attenzione storica (direttiva UE 75/442/CEE del 1975) e il rafforzamento normativo recente, come la CSRD, che richiede trasparenza sugli impatti e piani d'azione per aziende pubbliche e private.
- **Maturità variabile sull'urbanistica circolare:** le iniziative più consolidate si concentrano su miglioramenti incrementali (e.g., creazione di aree verdi), mentre quelle più ambiziose (e.g., "15 minute city") sono ancora in nuce data la complessità di implementazione.
- **Basso livello di maturità in tema di edilizia circolare:** le iniziative sono focalizzate sul recupero e riciclo dei rifiuti edili. Poche città, come Amsterdam, adottano un approccio olistico, integrando i principi di economia circolare in tutte le fasi di vita degli edifici.

- **Maturità variabile in soluzioni circolari per i turisti:** le città si distribuiscono omogeneamente tra le categorie. Solo alcune città, come Venezia e Amsterdam, hanno stabilito politiche per gestire i flussi turistici, limitare i negozi turistici e promuovere comportamenti più responsabili.
- **Bassa maturità in tema di servizi per facilitare il riutilizzo, la rivendita e la riparazione:** poche città leader hanno definito un vero e proprio piano d'azione per creare un ecosistema che generi impatti positivi per l'ambiente, la società e l'economia locale, come la riduzione dei rifiuti e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Il diagramma nella Figura 4 mostra il posizionamento di ciascuna città analizzata nelle diverse categorie e rispetto alle altre. Per ogni dimensione di valutazione, sono inoltre riportati degli esempi di performance di città - fase di "Experiment", "Commit" e "Act" - per ciascuna sottocategoria. Nella stessa figura è da un filo conduttore in verde il posizionamento di Venezia rispetto alle 5 dimensioni di sostenibilità urbana, così da rendere evidente in quale fase di implementazione si posiziona la città.



**Figura 4 - Risultati del benchmark con esempi di performance per categoria di città**

Copenaghen e Amsterdam emergono come esempi di categoria "Act" su più dimensioni, dimostrando una strategia integrata e un impatto significativo nel loro contesto urbano e posizionandosi, quindi, come le città più virtuose e avanzate in ambito di circolarità.

Combinando le *best practice* implementate dalle città virtuose analizzate, è stato possibile tracciare una base concreta per costruire la città circolare del futuro, un modello urbano capace di integrare in modo armonioso sostenibilità ambientale, sociale ed economica che si fonda su **cinque pilastri principali**, ciascuno cruciale per guidare la trasformazione delle città verso un futuro più resiliente (caratterizzato dalla capacità di adattarsi e migliorare/rigenerarsi/recuperare) e sostenibile.

A partire da questa analisi, i fattori per una città circolare dovrebbero essere:

- I. **Una città a zero sprechi:** in questa città, ogni sforzo è volto a ridurre al minimo i rifiuti, trasformando quelli inevitabili in materiali di valore attraverso tecnologie avanzate e una gestione attenta. I cittadini e i turisti sono coinvolti attivamente, grazie a sistemi di raccolta differenziata efficienti e impianti di riciclaggio innovativi. Esempio è Auckland, che ha fissato l'obiettivo di diventare una città a rifiuti zero entro il 2040, dimostrando come sia possibile stimolare un impegno collettivo per ridurre l'impatto ambientale.
- II. **Un'urbanistica a misura d'uomo:** in questa visione, gli spazi verdi predominano e vengono integrati armoniosamente all'interno della città, rigenerando aree degradate e trasformandole in luoghi di inclusione sociale, rigenerazione urbana e promozione dell'economia circolare. L'urbanistica è pensata per avvicinare i servizi essenziali ai cittadini, così che tutto sia accessibile a "pochi passi". Un esempio significativo di tale approccio è Parigi, pioniera nello sviluppo del modello di "città a 15 minuti", dove la qualità della vita è strettamente legata alla prossimità di funzioni, prodotti e servizi.
- III. **Un'edilizia sostenibile:** le città circolari valorizzano e reinventano le strutture esistenti, progettandole per essere durature, flessibili e adattabili alle necessità che cambiano nel tempo. Questo approccio si basa su principi di design circolare e sull'uso di materiali più sostenibili nella costruzione e nella ristrutturazione degli edifici. Amsterdam è un esempio di eccellenza che applica tali principi alle sue ristrutturazioni e manutenzioni degli edifici, dimostrando come sia possibile costruire minimizzando lo spreco di risorse.
- IV. **Turisti ambasciatori della sostenibilità:** in questa città, i visitatori non sono solo osservatori ma attori attivi della sostenibilità, scegliendo alloggi e servizi più sostenibili, partecipando a esperienze che riducono l'impatto ambientale e supportando l'economia e le tradizioni locali. Questi comportamenti possono essere favoriti in città come Amsterdam, dove la "tourism policy" ha intrapreso iniziative che limitano i negozi turistici e promuovono scelte responsabili offrendo un esempio di come il turismo possa essere un alleato per la sostenibilità. A Venezia, invece, è stata recentemente approvata la delibera "antipaccottiglia"<sup>3</sup>.
- V. **Un'economia locale circolare:** in questa città, lo sviluppo è orientato alla creazione di centri dedicati alla riparazione, al riutilizzo e alla manutenzione, promuovendo una cultura del riuso o dell'allungamento del ciclo di vita dei prodotti, riducendo i consumi e rafforzando l'economia locale. Berlino rappresenta un modello ispiratore, con i suoi centri di riparazione e riutilizzo per una vasta gamma di beni di consumo, offrendo ai cittadini un'alternativa concreta e sostenibile all'*usa e getta*.

Questi cinque pilastri, integrati in un'unica visione strategica, offrono una roadmap pratica, che sarà illustrata nei paragrafi successivi, per costruire città circolari che sappiano affrontare con successo le sfide del nostro tempo, valorizzando le risorse e migliorando la vita delle comunità urbane.

## 2.3 Il coinvolgimento degli stakeholder locali

La successiva fase di ricerca ha valorizzato la rete di relazioni di VSF, che include tra i suoi membri enti pubblici del territorio, con le loro società partecipate per la gestione urbana, istituti accademici e aziende private, attraverso un dialogo e un confronto con alcuni interlocutori chiave.

---

<sup>3</sup> Deliberazione del Consiglio comunale di Venezia n. 2025/13 dell'8 maggio 2025 concernente misure di regolamentazione dell'esercizio di attività economiche ai fini della loro compatibilità con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

In particolare sono stati consultati: Regione del Veneto, Comune di Venezia (con le sue società Gruppo Veritas<sup>4</sup> e Venis<sup>5</sup>), l'azienda di raccolta materiali speciali Rete Recupero. A ciascuno di questi soggetti è stato chiesto un giudizio e un parere sulla fattibilità delle iniziative individuate, in base alle caratteristiche specifiche del territorio veneziano e su quanto è già in corso d'opera grazie ai loro sforzi.

Attraverso questo confronto, realizzato tramite interviste, focus group, survey, è stato possibile delineare una visione condivisa di Venezia, ovvero una città che può diventare città circolare leader con al centro persone, cittadini, turisti e pendolari, stabilendo un ecosistema circolare fondato su politiche e soluzioni a supporto di una comunità di persone che coopera proteggendo la città, di un'economia sostenibile che valorizzi le tradizioni locali e l'artigianato, e che preservi le risorse in circolo e di un ambiente naturale rigenerato, in armonia con quello urbano.

## 2.4 L'analisi di fattibilità

Le soluzioni selezionate e sviluppate per Venezia sono state individuate tenendo conto delle sfide e delle opportunità specifiche della città, con l'obiettivo di garantire sia un carattere innovativo — ossia non ancora sperimentato o applicato nel contesto veneziano — sia un'elevata rilevanza rispetto alle condizioni territoriali locali.

A questo punto si è reso necessario definire un ordine di priorità per le soluzioni proposte: le soluzioni sono poi state organizzate in 3 cluster e 3 tipologie, in base all'obiettivo della soluzione e in base alle leve sfruttate per la loro implementazione.

- **Cluster:**

1. **Rigenerazione della natura:** soluzioni che mirano a favorire l'equilibrio dell'ecosistema lagunare.
2. **Imprese più sostenibili:** soluzioni che promuovono lo sviluppo di business sostenibili nell'ambito dell'economia in ottica di economia circolare.
3. **Comportamenti più sostenibili:** soluzioni che incoraggiano cittadini e turisti ad adottare comportamenti responsabili.

- **Tipologie:**

1. **Politiche:** riguardano la definizione e l'implementazione di normative e regolamentazioni.
2. **Servizi:** focalizzati sulla creazione e implementazione di nuovi servizi.
3. **Casi d'uso:** sfruttano le tecnologie digitali per incentivare comportamenti virtuosi.

In base all'impatto della soluzione (inteso come beneficio per gli utenti, l'ambiente e la società) e alle risorse ritenute necessarie per la sua realizzazione e implementazione (in termini di costi, tempistiche e numero di stakeholder coinvolti), le soluzioni sono state priorizzate e suddivise in quattro categorie:

---

<sup>4</sup> Gruppo Veritas è una multiutility pubblica con sede a Venezia che gestisce diversi servizi pubblici locali, tra cui il ciclo idrico integrato, il ciclo dei rifiuti e alcuni servizi urbani

<sup>5</sup> Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. è l'azienda di servizi ICT e l'operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia

**Prio 1 (quick wins):** iniziative implementabili nel breve periodo e ad alto impatto, che richiedono risorse limitate. Si tratta di interventi in grado di generare risultati rapidi e visibili. Esempi sono le diverse iniziative legate all'incentivazione di comportamenti più sostenibili e circolari: la promozione dell'acquisto di prodotti artigianali locali e/o più sostenibili da parte di cittadini e turisti, a supporto dell'economia locale; l'ottimizzazione e massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti; la promozione di bottiglie riutilizzabili assieme all'utilizzo di fontanelle pubbliche; l'incentivazione di viaggi e modalità di trasporto intra-urbano a impatto ridotto.

**Prio 2 (big bets):** progetti strategici a lungo termine, con un potenziale trasformativo significativo, ma che implicano un maggiore utilizzo di risorse. Si tratta di soluzioni da avviare sin dall'inizio per bilanciare le lunghe tempistiche di implementazione. In generale, si tratta di iniziative legate alla creazione di fondamenta normative, finanziarie e commerciali per lo sviluppo dei servizi circolari come lo sviluppo di una "città a 15 minuti", un modello urbano che garantisca l'accesso ai servizi essenziali ai cittadini entro un raggio di 15 minuti a piedi o, dove possibile, con mezzi non motorizzati; l'implementazione di una policy dedicata ai turisti che includa regolamentazioni per ridurre l'impatto ambientale dei visitatori e rendere le visite turistiche più responsabili; l'identificazione di soluzioni e l'avvio collaborazioni, con partner privati e non, relative alla riforestazione urbana, mantenimento dei canali e produzione ed efficientamento energetico; l'istituzione di un fondo dedicato a sostenere le imprese locali impegnate in progetti di sostenibilità per la creazione di un'economia circolare (es., negozi seconda mano, noleggio, riparazione, supporto per investimenti in materiali circolari).

**Prio 3 (long term solutions):** iniziative che offrono miglioramenti incrementali tramite l'utilizzo di contenute risorse da lanciare in una fase successiva, appena l'impegno dalle attività Prio 1 e Prio 2 lo consenta. Tra queste, la creazione di centri di informazione e formazione sull'economia circolare per supportare le imprese locali nella trasformazione e la promozione di iniziative di volontariato per l'ambiente e la società (e.g., pulizia di determinate aree).

**Prio 4 (big efforts):** iniziative che offrono miglioramenti incrementali e con risorse significative, da lanciare in una terza fase, appena l'impegno dalle altre attività lo consenta. Esempi sono l'introduzione di una tassazione sui rifiuti calcolata in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta e correttamente smaltita dai cittadini e dalle locazioni turistiche, l'offerta di uno sconto fiscale a business locali e/o cittadini che donano il loro surplus di cibo, l'installazione di *reverse vending machine* che permettano la restituzione di bottiglie d'acqua o altri rifiuti plastici, ricevendo in cambio una ricompensa.

## 2.5 Ipotesi di percorso e possibili azioni per Venezia città circolare e sostenibile

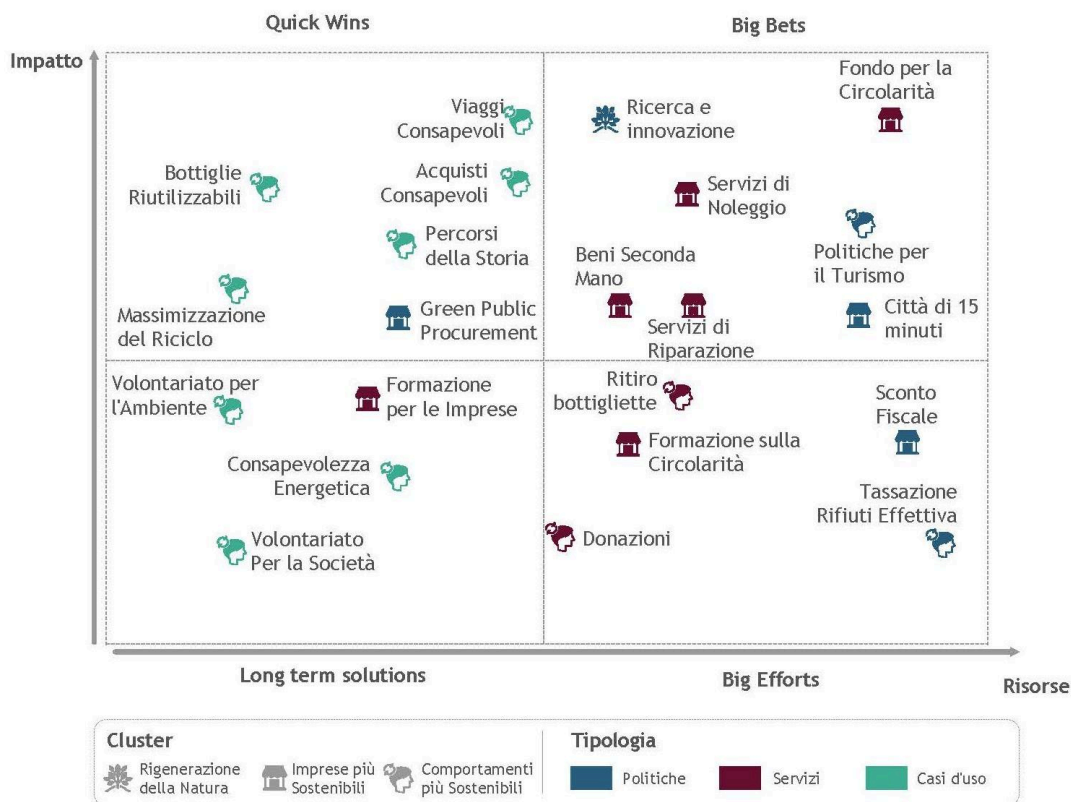
Sulla base di tale prioritizzazione è stata, quindi, definita un'ipotesi di un percorso di implementazione di azioni utili alla trasformazione di Venezia in città circolare nel 2030.

Per integrare questo progetto nel tessuto veneziano già costituito, si è ipotizzato di integrare l'ecosistema di iniziative all'interno di piattaforme digitali comunali già attive, come, ad esempio, l'app Venezia Unica<sup>6</sup>.

---

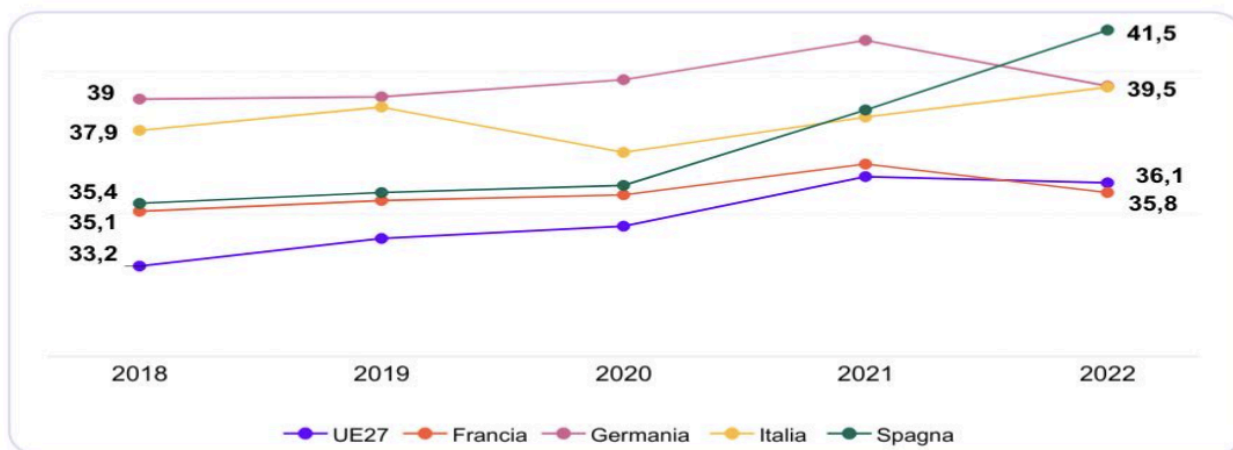
<sup>6</sup> L'app Venezia Unica è stata sviluppata da Ve.La. S.p.A, società del Gruppo AVM. È l'interfaccia digitale per la piattaforma e-commerce Venezia Unica, che gestisce servizi di mobilità, musei e altri servizi della città di Venezia.

Nella figura 5 è possibile visualizzare le iniziative di sostenibilità proposte per la Venezia circolare, categorizzate in base al tempo e alle risorse necessarie per realizzarle. Queste iniziative si distinguono per tipologia (pratiche, servizi e azioni attivabili dai cittadini) secondo tre cluster (rigenerazione, imprese e comportamenti).



**Figura 5 - Matrice di prioritizzazione delle soluzioni**

L'iniziativa manifesto per questo percorso verso la città circolare, come si evince chiaramente dalla matrice sopra indicata, è la "QUICK WINS" bottiglie riutilizzabili. Questa iniziativa, che punta a incentivare l'utilizzo di bottigliette personali e riciclabili, riducendo quindi la produzione di scarti di imballaggi di plastica, risulta di significativo impatto anche in virtù degli ultimi dati disponibili per i principali paesi europei, che vedono per il nostro paese un tasso di produzione di rifiuti plastici pro capite in crescita rispetto al 2020 e che si assesta al 39,5%, dato superiore alla media europea EU27 di 3,4 punti percentuali.



**Figura 6** - Produzione di rifiuti di imballaggio in plastica pro capite nei principali quattro paesi europei 2018-2022 (kg/ab)

Fonte: Eurostat

## 2.6 Schede di dettaglio delle iniziative ipotizzate

Ogni scheda presentata nel seguente paragrafo punta a fornire un panorama quanto più completo sugli obiettivi da raggiungere e come potrebbe essere sviluppata ogni iniziativa, supportando l'idea con un esempio concreto di un'altra città leader di circolarità che ha sperimentato, con successo, iniziative simili.

Ogni scheda presenta anche un quadro riassuntivo dello status dell'iniziativa per Venezia (ancora da avviare o in fase di sperimentazione), il target a cui si punta, l'area ESG di riferimento e la "categoria" dell'iniziativa, secondo la matrice precedentemente proposta.

## Scheda di dettaglio 1 | Beni seconda mano



Descrizione

**Obiettivo:**  
Incentivare la rivendita e l'acquisto di prodotti usati, estendendone la vita utile (es., stivali e giacche antipioggia per turisti, capi spalla, elettronica,...)

**Soluzione:**

- Negozi fisici dedicati alla rivendita e all'acquisto di beni di seconda mano
- Campagne informative sui vantaggi economici e ambientali legati alla rivendita e all'acquisto di beni di seconda mano
- Supporto e collaborazioni con attività locali per l'apertura e la gestione dei negozi dedicati (es., tramite fondi, finanziamenti, sconti fiscali,...)
- Accesso alla mappa dei negozi dedicati attraverso app stand-alone o "Venezia Unica" con possibilità di integrazione con sistema di ricompensa tramite token

**Benefici:**

- Riduzione dei rifiuti e quindi dell'impatto ambientale (es., 7,2 kg di CO2e in meno evitando l'acquisto di una maglietta nuova)
- Sostegno all'economia locale facendo leva su un mercato in espansione
- Promozione di una cultura di consumo consapevole
- Risparmio economico per consumatori

**Esempio:**  
"Reuse Berlin" è un'iniziativa di raccolta e vendita di beni di seconda mano tramite negozi fisici, pop-up e mercatini

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Servizi
<b>Area ESG</b>	Environmental, Social
<b>Cluster</b>	Imprese più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Big bets
<b>Status</b>	Da avviare
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e(t)</li> <li>• Nr. di articoli rivenduti e riacquistati</li> <li>• Vendite(€)</li> </ul>

Nel 2023, il valore globale del mercato dell'abbigliamento di seconda mano è stato stimato a 197 miliardi di dollari. Questo valore è destinato ad aumentare di circa 100 miliardi di dollari entro il 2026 (Statista)

## Scheda di dettaglio 2 | Città 15 minuti



Descrizione

**Obiettivo:** Ridefinire la città per permettere a tutti i cittadini di soddisfare le necessità base entro 15 minuti (supermercati, farmacie, servizi commerciali primari, scuole pubbliche, zone verdi, strutture culturali, mediche)

**Soluzione:**

- Piano regolatorio per assicurare l'accesso a servizi pubblici e commerciali primari entro un percorso a piedi di 15 minuti
- Riqualifica/creazione di aree verdi e spazi ricreativi incoraggiando la socializzazione e l'uso degli spazi pubblici
- Supporto per attività commerciali e artigianali locali e di quartiere per mantenere vivo il tessuto economico tradizionale (es., tramite fondi, finanziamenti, sconti fiscali,...)

**Benefici:**

- Accesso equo ai servizi
- Sostegno all'economia locale e maggiore coesione sociale
- Creazione di nuovi posti di lavoro

**Esempio:**  
Barcellona ha avviato un'iniziativa di pianificazione urbana con Local Digital Twin, che favorisce l'introduzione del modello della "città di 15 minuti"

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Politiche
<b>Area ESG</b>	Environmental, Social, Governance
<b>Cluster</b>	Imprese più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Big bets
<b>Status</b>	Da avviare
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % di soddisfazione di residenti e turisti</li> <li>• Distanza media dai servizi (minuti)</li> </ul>

Esempio: Barcellona, città 15 minuti: <https://eurocities.eu/stories/barcelona-shapes-the-future-of-city-planning/>

## Scheda di dettaglio 3 | Ricerca ed innovazione



Descrizione

**Obiettivo:**  
Identificare soluzioni ed avviare collaborazioni, con partner privati e non, relative alla riforestazione urbana, rigenerazione dei canali e produzione ed efficientamento energetico,...

**Soluzione:**  
Avviare collaborazioni con enti che offrono soluzioni applicabili su Venezia che si focalizzano su tre tematiche:

- Riforestazione urbana in centri storici (es, tetti verdi, giardini verticali,...)
- Rigenerazione della biodiversità dei canali (es., aree ristrette alla navigazione, giardini galleggianti,...)
- Produzione ed efficientamento energetico in centri storici (es., BIPV - Building Integrated Photovoltaics)

**Benefici:**

- Mitigazione dell'aumento delle temperature
- Riduzione dell'inquinamento e miglioramento della qualità di aria e acqua
- Ristorazione della biodiversità lagunare
- Produzione di energia elettrica rinnovabile ed efficienza energetica

**Esempio:**  
Il Regno Unito ha creato il primo centro di ricerca al mondo sostenuto dalle Nazioni Unite focalizzato sull'economia circolare

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Politiche
<b>Area ESG</b>	Environmental
<b>Cluster</b>	Rigenerazione della Natura
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Big bets
<b>Status</b>	In corso <sup>1</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di turisti giornalieri</li> <li>• Nr. di pernottamenti &gt; 3 giorni</li> <li>• Riduzione rifiuti (t)</li> </ul>

1: Iniziative frammentate avviate da pubblico e privato ([link1](#), [link2](#), [link3](#))

Esempio: <https://www.gov.uk/government/news/uk-to-establish-worlds-first-un-backed-centre-for-circular-economy-research>

## Scheda di dettaglio 4 | Fondo per la circolarità



Descrizione

**Obiettivo:**  
Istituire un fondo per sostenere la creazione di un'economia circolare (es., apertura negozi seconda mano, noleggio, riparazione, supporto per investimenti in materiali circolari)

**Soluzione:**

- Stanziamento del fondo
- Definizione di obiettivi specifici e misurabili per il fondo
- Identificazione di criteri chiari per la selezione dei progetti da finanziare
- Identificazione dell'ufficio/ente deputato alla gestione ed erogazione

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale
- Sostegno all'economia locale
- Innovazione e competitività
- Attrazione di investimenti

**Esempio:**  
Il "Programma LIFE" è fondo stanziato dall'Unione Europea a supporto di iniziative a supporto dell'ambiente e l'azione climatica

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Servizi
<b>Area ESG</b>	Environmental, Social
<b>Cluster</b>	Imprese più Sostenibili
<b>Target</b>	Business Locali
<b>Categoria</b>	Big bets
<b>Status</b>	Da avviare <sup>1</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di progetti finanziati</li> <li>• CO2e risparmiata (t)</li> <li>• Nr. di posti lavoro creati</li> </ul>

1: Fondo Regione Veneto alle PMI locali impegnate verso un'economia circolare, iniziativa avviata in data 23/04/2024 e conclusa in data 18/07/2024 ([link](#));

Esempio: [https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life\\_en](https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en)

## Scheda di dettaglio 5 | Politiche per il turismo

Descrizione	Caratteristiche														
<p><b>Obiettivo:</b> Istituire una "tourism policy" per regolamentare il turismo e renderlo più responsabile (es., limitazioni all'apertura di negozi per turisti, restrizioni al cibo take away)</p> <p><b>Soluzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione di soluzioni per la riduzione e gestione dei flussi turistici (es., contributo di ingresso)</li> <li>• Promozione di misure per la limitazione delle esternalità negative (es., stop alle licenze per negozi di souvenir, per nuovi hotel e B&amp;B)</li> <li>• Supporto alle imprese di vicinato (es. agevolazioni finanziarie) che contribuiscono alla creazione di un'esperienza turistica autentica</li> <li>• Facilitazione nell'organizzazione di eventi più sostenibili</li> </ul> <p><b>Benefici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dell'impatto ambientale e dei rifiuti</li> <li>• Conservazione delle risorse naturali e coesione della comunità</li> <li>• Uso efficiente delle infrastrutture</li> <li>• Promozione di un turismo più rispettoso vs turisti giornalieri low-spending</li> </ul> <p><b>Esempio:</b> New York City limita gli "short-term rentals" a partire dal 2023; Amsterdam introduce restrizione sul numero di negozi incentrati sul turismo nel centro città; Parigi incentiva eventi sportivi plastic-free</p>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Tipologia</td> <td>Politiche</td> </tr> <tr> <td>Area ESG</td> <td>Environmental, Social, Governance</td> </tr> <tr> <td>Cluster</td> <td>Comportamenti più Sostenibili</td> </tr> <tr> <td>Target</td> <td>Cittadini/Turisti</td> </tr> <tr> <td>Categoria</td> <td>Big bets</td> </tr> <tr> <td>Status</td> <td>In corso</td> </tr> <tr> <td>KPIs</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di turisti giornalieri</li> <li>• Nr. di pernottamenti &gt;3 giorni</li> <li>• Riduzione rifiuti (t)</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Politiche	Area ESG	Environmental, Social, Governance	Cluster	Comportamenti più Sostenibili	Target	Cittadini/Turisti	Categoria	Big bets	Status	In corso	KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di turisti giornalieri</li> <li>• Nr. di pernottamenti &gt;3 giorni</li> <li>• Riduzione rifiuti (t)</li> </ul>
Tipologia	Politiche														
Area ESG	Environmental, Social, Governance														
Cluster	Comportamenti più Sostenibili														
Target	Cittadini/Turisti														
Categoria	Big bets														
Status	In corso														
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di turisti giornalieri</li> <li>• Nr. di pernottamenti &gt;3 giorni</li> <li>• Riduzione rifiuti (t)</li> </ul>														

Esempio NYC: <https://www.nyc.gov/site/specialeenforcement/registration-law/registration.page?os=io...&ref=app>

Esempio Amsterdam: <https://nl.times.nl/2023/11/29/amsterdam-allowed-keep-tourist-shops-city-center-council-state-rules>

Esempio Parigi: <https://www.paris.fr/en/pages/paris-steps-up-the-pace-to-put-an-end-to-single-use-plastic-27473>

## Scheda di dettaglio 6 | Servizi di noleggio

Descrizione	Caratteristiche														
<p><b>Obiettivo:</b> Incentivare il noleggio di beni e prodotti utilizzati sporadicamente e ridurre l'acquisto (es., stivali da pioggia per turisti, accessori per il bricolage,...)</p> <p><b>Soluzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto e collaborazioni con attività locali per l'apertura e la gestione dei negozi dedicati (es., tramite fondi, finanziamenti, sconti fiscali,...)</li> <li>• Creazione di una rete di punti di ritiro e restituzione</li> <li>• Campagne informative per sensibilizzare i cittadini e turisti</li> <li>• Accesso alla mappa dei negozi dedicati attraverso app stand-alone o "Venezia Unica" con possibilità di integrazione con sistema di ricompensa tramite token</li> </ul> <p><b>Benefici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e</li> <li>• Riduzione dei rifiuti</li> <li>• Sostegno all'economia locale</li> <li>• Risparmio economico per consumatori</li> <li>• Promozione di una cultura di consumo consapevole</li> </ul> <p><b>Esempio:</b> La piattaforma "Peerby" permette a cittadini e turisti di prestare, prendere in prestito e affittare oggetti utili nelle principali città olandesi</p>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Tipologia</td> <td>Servizi</td> </tr> <tr> <td>Area ESG</td> <td>Environmental, Social</td> </tr> <tr> <td>Cluster</td> <td>Imprese più Sostenibili</td> </tr> <tr> <td>Target</td> <td>Cittadini/Turisti</td> </tr> <tr> <td>Categoria</td> <td>Big bets</td> </tr> <tr> <td>Status</td> <td>Da avviare</td> </tr> <tr> <td>KPIs</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e (t)</li> <li>• Nr. di articoli noleggiati</li> <li>• Ricavi dalle transazioni (€)</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Servizi	Area ESG	Environmental, Social	Cluster	Imprese più Sostenibili	Target	Cittadini/Turisti	Categoria	Big bets	Status	Da avviare	KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e (t)</li> <li>• Nr. di articoli noleggiati</li> <li>• Ricavi dalle transazioni (€)</li> </ul>
Tipologia	Servizi														
Area ESG	Environmental, Social														
Cluster	Imprese più Sostenibili														
Target	Cittadini/Turisti														
Categoria	Big bets														
Status	Da avviare														
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e (t)</li> <li>• Nr. di articoli noleggiati</li> <li>• Ricavi dalle transazioni (€)</li> </ul>														

Esempio: <https://www.peerby.com/en-nl>

## Scheda di dettaglio 7 | Servizi di riparazione



### Descrizione

**Obiettivo:**

Promuovere l'estensione della vita utile dei beni di consumo incentivandone la riparazione, anche a domicilio

**Soluzione:**

- Creazione di una rete di punti di riparazione presso attività fisiche, una rete di servizi di riparazione a domicilio
- Formazione e supporto ad attività locali e professionisti
- Campagne di sensibilizzazione sull'importanza della riparazione e sui benefici ambientali ed economici dell'estensione della vita dei beni
- Accesso alla mappa di attività dedicate e alle prenotazioni del servizio (presso attività fisiche o a domicilio) attraverso l'app stand-alone o integrata con "Venezia Unica" con possibilità di sistema di ricompensa tramite token

**Benefici:**

- Riduzione CO2e e dei rifiuti
- Sostegno all'economia locale
- Risparmio economico per consumatori
- Promozione di una cultura di consumo consapevole

**Esempio:**

I "Repair Cafes", nati in Olanda ma ormai diffusi su scala globale, sono un'iniziativa volontaria che assiste nella riparazione di oggetti

### Caratteristiche

Tipologia	Servizi
Area ESG	Environmental, Social
Cluster	Imprese più Sostenibili
Target	Cittadini
Categoria	Big bets
Status	Da avviare
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e (t)</li> <li>• Nr. di beni riparati</li> <li>• Ricavi dalle transazioni (€)</li> </ul>

Esempio: <https://www.repaircafe.org/en/visit/>

## Scheda di dettaglio 8 | Acquisti consapevoli



### Descrizione

**Obiettivo:**

Promuovere e incentivare l'acquisto di prodotti locali e/o più sostenibili supportando l'economia locale

**Soluzione:**

- Identificazione di attività commerciali specializzate nella vendita di prodotti dell'artigianato locale e/o più sostenibile
- Introduzione di incentivi diretti e/o indiretti alle imprese locali identificate come più sostenibili (es. tassazione agevolata)
- Incentivazione all'acquisto presso le attività identificate attraverso un'app stand-alone su blockchain o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di accedere alla mappa dei negozi identificati, caricare la prova di acquisto, ricevere token e convertibili in sconti etc.

**Benefici:**

- Supporto all'economia locale
- Riduzione CO2e
- Promozione di una cultura di consumo consapevole

**Esempio:**

L'iniziativa "Think Sustainably" di Helsinki ha introdotto un rating di sostenibilità per enti e attività, permettendo di usarlo come filtro di ricerca

### Caratteristiche

Tipologia	Casi d'uso
Area ESG	Environmental, Social
Cluster	Comportamenti più Sostenibili
Target	Cittadini/Turisti
Categoria	Quick wins
Status	Da avviare
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore dei prodotti acquistati (€)</li> <li>• Nr. di negozi visitati</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

Esempio: <https://www.myhelsinki.fi/live-work/sustainable-helsinki-one-of-the-cleanest-cities-in-the-world/>

## Scheda di dettaglio 9 | Bottiglie riutilizzabili



Descrizione

**Obiettivo:**  
Promuovere la riduzione della plastica monouso incentivando l'uso di bottiglie riutilizzabili e fontanelle pubbliche tra cittadini e turisti

**Soluzione:**

- Incentivazione dell'uso di bottiglie riutilizzabili tramite un'app stand-alone su blockchain o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di accedere alla mappa delle fontanelle, caricare la foto della riutilizzo e ricevere token e convertibili in sconti etc.

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale (es., 0,08 kg di CO2e risparmiate evitando l'acquisto di una bottiglietta da 0,5l<sup>1</sup>)
- Promozione di una cultura consapevole
- Risparmio economico

**Esempio:**  
L'iniziativa "Refill London" ha visto l'installazione di oltre 100 fontanelle pubbliche di acqua potabile e la creazione di un'app con la mappatura delle stazioni di ricarica

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Casi d'uso
<b>Area ESG</b>	Environmental
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Quick wins
<b>Status</b>	Da avviare <sup>2</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bottiglie PET risparmiate (Nr., tons)</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

1: Università degli studi di Roma "Tor Vergata" Goccia, riprendendo lo studio effettuato da 24Bottle®, in collaborazione con RETE CLIMA ([link](#))  
 2: Mappatura fontanelle già esistente ([link](#))  
 Esempio: <https://www.refill.org.uk/refill-london/>

## Scheda di dettaglio 10 | Green public procurement



Descrizione

**Obiettivo:**  
Accelerare e facilitare l'implementazione del "Green Public Procurement" (GPP) incentivando l'acquisto/utilizzo di prodotti locali e più sostenibili (es., acquisto di prodotti riparabili o noleggio di attrezzatura da ufficio)

**Soluzione:**

- Creazione di meccanismi che garantiscano che tutte le amministrazioni e i rappresentanti della città adottino queste pratiche in modo uniforme
- Misurazione dell'impatto delle iniziative in termini di riduzione delle emissioni di CO2e con l'obiettivo di diventare una delle prime città a quantificare l'impatto del GPP e posizionandosi come leader
- Sviluppo e implementazione di nuovi criteri di classificazione per i prodotti sostenibili, incentivando soluzioni che alzino gli standard di sostenibilità

**Benefici:**

- Riduzione delle emissioni di CO2e
- Supporto all'economia locale
- Promozione di una cultura di consumo consapevole
- Leadership e innovazione

**Esempio:**  
Nell'implementare il GPP, Svezia e Olanda fanno leva su strumenti digitali per misurare l'impatto ambientale dei loro acquisti (es., Life Cycle Costing (LCC), CO2 Performance Ladder,...)

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Politiche
<b>Area ESG</b>	Environmental, Social, Governance
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Business Locali
<b>Categoria</b>	Quick wins
<b>Status</b>	In corso <sup>1</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione CO2e (t)</li> <li>• Quantità prodotti acquistati (Nr., €)</li> <li>• Nr. di appalti verdi</li> </ul>

1: Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement: valido per il triennio 2024-2026  
<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=525285>  
 Esempio: <https://www.sei.org/publications/green-public-procurement-sweden-netherlands/>

## Scheda di dettaglio 11 | Massimizzazione del riciclo



Descrizione

**Obiettivo:**  
Massimizzare i tassi di differenziazione dei rifiuti tra turisti e cittadini facendo leva sull'ecosistema di imprese locali e supportando quest'ultimo nella continua ricerca ed innovazione di nuove tecnologie per la massimizzazione del riciclo e la trasformazione di rifiuti in nuove risorse

**Soluzione:**

- Incentivazione al corretto conferimento tramite, per esempio un'app stand-alone o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di accedere alle informazioni sulle pratiche di raccolta a Venezia, caricare le prove del corretto conferimento e ricevere il premio in token spendibili in città
- Avviare e agevolare la creazione di collaborazioni tra privati e non, per stimolare lo sviluppo di nuovi progetti innovativi

**Benefici:**

- Promozione di una cultura consapevole
- Supporto alla gestione e trattamento dei rifiuti
- Aumento del tasso di riciclaggio

**Esempio:**  
Suez UK ha avviato una collaborazione con la startup Sorted per far leva su tecnologie di intelligenza artificiale con l'obiettivo di migliorare i processi di separazione dei materiali

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Casi d'uso
<b>Area ESG</b>	Environmental
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini
<b>Categoria</b>	Quick wins
<b>Status</b>	In corso <sup>1</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasso di raccolta differenziata (%)</li> <li>• Quantità rifiuti raccolti (ton)</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

1: Iniziative frammentate pubbliche e private ([link1](#), [link2](#), [link3](#))

Esempio:

[https://www.linkedin.com/posts/sortedtech\\_wastemanagement-recycling-wastesorting-activity-7236659370070069251-iXmc?utm\\_source=share&utm\\_medium=member\\_desktop](https://www.linkedin.com/posts/sortedtech_wastemanagement-recycling-wastesorting-activity-7236659370070069251-iXmc?utm_source=share&utm_medium=member_desktop)

## Scheda di dettaglio 12 | Percorsi della storia



Descrizione

**Obiettivo:**  
Incoraggiare i turisti a esplorare ed approfondire la storia e le origini di luoghi storici lungo percorsi designati ad hoc

**Soluzione:**  
Incentivare i turisti a conoscere la città tramite un'app stand-alone su blockchain o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di accedere a percorsi turistici storici tramite l'app, riconoscere monumenti/luoghi tramite l'utilizzo della fotocamera e ricevere dettagli sulla loro storia e ricevere il premio in token e convertirli in sconti etc.

**Benefici:**

- Valorizzazione del patrimonio culturale
- Incentivazione del turismo responsabile
- Creazione di un'esperienza turistica interattiva e coinvolgente
- Decentramento turistico e equilibrio dei flussi

**Esempio:**  
L'app "Feel Florence" fornisce informazioni in temporea le sui punti di affollamento permettendo di personalizzare gli itinerari

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Casi d'uso
<b>Area ESG</b>	Social
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Turisti
<b>Categoria</b>	Quick wins
<b>Status</b>	In corso <sup>1</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di partecipanti a percorsi designati</li> <li>• Nr. di monumenti/luoghi approfonditi</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

1: Tour offline già presenti ([link](#))

Esempio: <https://www.feelflorence.it/en>

## Scheda di dettaglio 13| Viaggi consapevoli



### Descrizione

**Obiettivo:**

Incoraggiare i turisti a raggiungere Venezia tramite modalità di trasporto ad impatto ridotto e a pernottare in strutture ricettive più sostenibili

**Soluzione:**

Incentivare i turisti a viaggiare riducendo il loro impatto tramite un'app stand-alone su blockchain o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di:

- Caricare le prove di aver viaggiato in modo responsabile (es., biglietto del treno)
- Caricare le prove di aver pernottato in alloggi certificati (es. BREEAM)
- Ricevere il premio in token e convertirli in sconti etc.

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale del turismo
- Promozione di pratiche di viaggio responsabili
- Incentivazione dell'uso di strutture ricettive sostenibili
- Creazione di un'esperienza turistica responsabile e consapevole

### Caratteristiche

Tipologia	Casi d'uso
Area ESG	Environmental
Cluster	Comportamenti più Sostenibili
Target	Turisti
Categoria	Quick wins
Status	Da avviare
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di turisti che soddisfano i criteri "Viaggi consapevoli"</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

## Scheda di dettaglio 14| Consapevolezza energetica



### Descrizione

**Obiettivo:**

Favorire un uso più responsabile dell'energia ed incentivare l'adozione di fonti energetiche sostenibili

**Soluzione:**

- Introduzione incentivi per interventi di efficienza energetica (es. sconti in bolletta)
- Incentivare i cittadini ad utilizzare l'energia in modo responsabile tramite un'app stand-alone su blockchain o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di:
  - Accedere alle informazioni sulle pratiche di risparmio energetico
  - Dimostrare la quantità di energia risparmiata (es. caricando fotografia della bolletta in app)
  - Ricevere il premio in token e convertirli in sconti etc.

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale
- Promozione di una cultura di consumo consapevole

**Esempio:**

Enel X ha sviluppato una piattaforma accessibile che permette di calcolare i consumi energetici della propria abitazione ed identificare soluzioni per migliorarne l'efficienza energetica

### Caratteristiche

Tipologia	Casi d'uso
Area ESG	Environmental
Cluster	Comportamenti più Sostenibili
Target	Cittadini
Categoria	Long term solutions
Status	Da avviare
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione consumo energetico (KWh)</li> <li>• Nr. di cittadini che soddisfano i criteri "Consapevolezza energetica"</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

Esempio: <https://simulatore-risparmio-energia.enel.it/?ecid=Referral-EnelXStore-LandingSimulatoreElettrificazione-null-null>

## Scheda di dettaglio 15 | Formazione per le imprese



### Descrizione

**Obiettivo:**

Creare centri di informazione e formazione sull'economia circolare per supportare le imprese locali nella trasformazione circolare

**Soluzione:**

- Offerta di una varietà di corsi e workshop
- Messa a disposizione di esperti in economia circolare
- Assistenza ad imprese nel processo di ottenimento di certificazioni ambientali e di sostenibilità
- Campagne di comunicazione per sensibilizzare le imprese sull'importanza della transizione circolare

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale
- Efficienza e innovazione delle imprese
- Ottimizzazione dei processi produttivi
- Collaborazione e condivisione delle conoscenze

**Esempio:**

L'iniziativa "ReLondon" fornisce supporto ai business in materia di economia circolare

### Caratteristiche

Tipologia	Servizi
Area ESG	Social
Cluster	Imprese più Sostenibili
Target	Business Locali
Categoria	Long term solutions
Status	In corso <sup>1</sup>
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione consumo energetico (KWh)</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

<sup>1</sup>: Iniziative frammentate avviate prevalentemente da privati ([link](#))

Esempio: <https://relondon.gov.uk/business/>

## Scheda di dettaglio 16 | Volontariato per l'ambiente



### Descrizione

**Obiettivo:**

Promuovere la pulizia delle aree locali, incoraggiando i cittadini alla rimozione di rifiuti e alla salvaguardia dell'ambiente circostante

**Soluzione:**

- Incentivare cittadini e turisti a svolgere attività di volontariato tramite un'app stand-alone su blockchain o integrata in Venezia Unica che permetterà all'utente di:
  - Individuare attività di volontariato organizzate
  - Dimostrare l'attività di volontariato svolta, caricando una foto
  - Ricevere il premio in token e convertirli in sconti etc.

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale e dei rifiuti
- Promozione di una cultura consapevole in turisti e cittadini
- Creazione di un'esperienza turistica responsabile e consapevole

**Esempio:**

Il "California Coastal Cleanup Day" è un'iniziativa organizzata da governi locali e ONG che vede una partecipazione media di oltre 80.000 volontari

### Caratteristiche

Tipologia	Casi d'uso
Area ESG	Environmental
Cluster	Comportamenti più Sostenibili
Target	Cittadini/Turisti
Categoria	Long term solutions
Status	In corso <sup>1</sup>
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantità rifiuti raccolti (kg)</li> <li>• Nr. di volontari attivi</li> <li>• Penetration rate (%)</li> </ul>

<sup>1</sup>: Iniziative frammentate avviate prevalentemente da privati ([link1](#), [link2](#))

Esempio: <https://www.coastal.ca.gov/publiced/ccd/ccd.html>

## Scheda di dettaglio 17 | Volontariato per la società

D

**Descrizione**

**Obiettivo:**  
Promuovere la partecipazione a attività di volontariato, contribuendo a benessere e coesione della comunità locale

**Soluzione:**

- Incentivare cittadini e turisti a svolgere attività di volontariato tramite un'app stand-alone su blockchain o integrata in "Venezia Unica" che permetterà all'utente di:
  - Individuare attività di volontariato organizzate
  - Dimostrare l'attività di volontariato svolta, caricando una foto
  - Ricevere il premio in token e convertirli in sconti etc.

**Benefici:**

- Impatto positivo sulla società locale
- Promozione di una cultura consapevole tra turisti e cittadini

**Esempio:**  
"Serve the City Amsterdam" connette i cittadini alle attività di volontariato a supporto dei gruppi più vulnerabili della città

C

**Caratteristiche**

<b>Tipologia</b>	Casi d'uso
<b>Area ESG</b>	Social
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Long term solutions
<b>Status</b>	In corso <sup>1</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di attività</li> <li>• Nr. di volontari attivi</li> <li>• Penetration rate(%)</li> </ul>

<sup>1</sup>: Iniziative frammentate avviate prevalentemente da privati, nessuna presenta rewarding ([link1](#), [link2](#))

Esempio: <https://www.stcamsterdam.nl/home/>

## Scheda di dettaglio 18 | Donazioni

D

**Descrizione**

**Obiettivo:**  
Favorire donazioni a favore di iniziative per migliorare le condizioni socio economiche di gruppi locali in difficoltà

**Soluzione:**

- Identificazione di gruppi locali che necessitano di supporto
- Definizione delle aree di intervento prioritari
- Organizzazione eventi di raccolta fondi/beni
- Accesso alle informazioni dedicate e ai punti di riferimento per le donazioni attraverso un'app stand-alone oppure integrata a "Venezia Unica"

**Benefici:**

- Riduzione delle disuguaglianze
- Coesione sociale
- Promozione di una cultura consapevole tra turisti e cittadini

**Esempio:**  
San Francisco ha lanciato l'iniziativa 'Love Your City', che unisce le ONG attive nella città e offre ai cittadini l'opportunità di supportare queste organizzazioni attraverso donazioni


C

**Caratteristiche**

<b>Tipologia</b>	Servizi
<b>Area ESG</b>	Environmental, Social
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Big efforts
<b>Status</b>	Da avviare
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Donazioni ricevute (€, ton, Nr.)</li> <li>• Nr. di donatori</li> <li>• Nr. di beneficiari</li> </ul>

Esempio: <http://www.loveyourcity.org/>

## Scheda di dettaglio 19 | Formazione sulla circolarità



Descrizione

**Obiettivo:**  
Collaborare con scuole di specializzazione per sviluppare programmi di formazione per i cittadini su tecniche di artigianato locale, riparazione e altre competenze a sostegno dell'economia circolare

**Soluzione:**

- Accordi di collaborazione con scuole, istituti professionali,...
- Integrazione di programmi formativi con le esigenze dell'economia circolare
- Offerta di corsi, workshop, progetti pratici che promuovano riutilizzo, riciclo dei materiali, tecniche di artigianato di riparazioni,...
- Agevolazioni e incentivi alla partecipazione ai programmi formativi
- Accesso alle informazioni dedicate e ai corsi disponibili attraverso un'app stand-alone oppure integrata a "Venezia Unica" con possibilità di rilascio di una "proof of participation"<sup>1</sup>

**Benefici:**

- Creazione di nuovi posti di lavoro
- Promozione di una cultura circolare
- Conservazione delle risorse
- Sviluppo e miglioramento delle competenze

**Esempio:**  
L'iniziativa europea CIRCLE (The CIRCular Economy through Integrated Learning) ha permesso la formazione di educatori sui temi dell'economia circolare in cinque paesi europei

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Servizi
<b>Area ESG</b>	Social
<b>Cluster</b>	Imprese più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini
<b>Categoria</b>	Big efforts
<b>Status</b>	In corso <sup>2</sup>
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nr. di partecipanti</li> <li>• Tasso di completamento dei corsi (%)</li> <li>• Nr. di certificazioni rilasciate</li> </ul>

1: Sistema che, tramite la blockchain, permette generare certificazione digitali al completamento del corso ([link](#))

2: Iniziative frammentate avviate da pubblico e privato ([link1](#), [link2](#))

Esempio: <https://circlelearning.eu/circular-economy/>

## Scheda di dettaglio 20 | Ritiro bottigliette



Descrizione

**Obiettivo:**  
Installare "reverse vending machines" che permettano a cittadini e turisti di "restituire" bottiglie d'acqua o altri rifiuti plastici, ricevendo in cambio una ricompensa

**Soluzione:**

- Installazione di reverse vending machines in zone strategiche e attraverso la collaborazione con partner chiave (es., supermercati, musei, aziende di trasporti,...)
- Campagne informative sui benefici e sul riciclo corretto
- Accesso alla mappa dei reverse vending machines attraverso app stand-alone o in "Venezia Unica"
- Possibilità di ricompensa tramite token (in app), credito o voucher cartaceo

**Benefici:**

- Riduzione dell'impatto ambientale e dei rifiuti plastici
- Massimizzazione dei tassi di differenziazione dei rifiuti
- Risparmio su costi di smaltimento
- Promozione di una cultura consapevole tra turisti e cittadini

**Esempio:**  
Roma ha siglato un accordo con Coripet per l'installazione di eco compattatori su tutto il territorio urbano

Caratteristiche

<b>Tipologia</b>	Servizi
<b>Area ESG</b>	Environmental
<b>Cluster</b>	Comportamenti più Sostenibili
<b>Target</b>	Cittadini/Turisti
<b>Categoria</b>	Big efforts
<b>Status</b>	Da avviare
<b>KPIs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bottiglie raccolte (Nr., ton)</li> <li>• Nr. di utilizzatori</li> </ul>

Esempio: <https://coripet.it/>

## Scheda di dettaglio 21 | Sconto fiscale



### Descrizione

#### Obiettivo:

Offrire uno sconto fiscale a business locali e/cittadini che donano il loro surplus di cibo

#### Soluzione:

- Definizione dello sconto fiscale e le modalità di applicazione
- Collaborazioni con organizzazioni di beneficenza e banche alimentari per la raccolta e la distribuzione del cibo
- Campagne di sensibilizzazione per educare business locali e cittadini sui benefici delle donazioni di surplus e sugli incentivi fiscali
- Accesso alle informazioni dedicate attraverso app stand-alone o in "Venezia Unica"

#### Benefici:

- Riduzione spreco alimentare e dell'impatto ambientale
- Coesione sociale
- Promozione di una cultura consapevole tra turisti e cittadini

#### Esempio:

Milano permette a ristoranti, negozi, bar e ambulanti dei mercati di presentare progetti di donazione delle proprie eccedenze alimentari per ottenere una riduzione del 20% della Tari, la tassa sui rifiuti

### Caratteristiche

Tipologia	Politiche
Area ESG	Environmental, Social, Governance
Cluster	Imprese più Sostenibili
Target	Business Locali/Cittadini
Categoria	Big efforts
Status	Da avviare
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantità cibo donato (kg)</li> <li>• Nr. di beneficiari</li> <li>• Sconto fiscale distribuito (€)</li> </ul>

Esempio:

<https://www.bancoalimentare.it/news/milano-sconto-tari-chi-dona-cibo#:~:text=Sar%C3%A0%20Milano%20la%20prima%20grande%20citt%C3%A0%20ad%20applicare%20il%2025%20della%20Tari%2C%20la%20tassa%20sui%20rifiuti.>

## Scheda di dettaglio 22 | Tassazione rifiuti effettiva



### Descrizione

#### Obiettivo:

Calcolare la tassazione dei rifiuti in base alla quantità di rifiuti prodotti effettiva tramite "smart bins"

#### Soluzione:

- Installazione di cassonetti dotati di sensori per misurare la quantità di rifiuti depositati
- Sviluppo di sistemi di monitoraggio, raccolta dati e calcolo tassa
- Campagne di sensibilizzazione informative sul funzionamento del nuovo sistema

#### Benefici:

- Riduzione dell'impatto ambientale
- Tassazione equa e proporzionata
- Risparmio sui costi di smaltimento
- Aumento della consapevolezza ambientale

#### Esempio:

Ljubljana effettua la raccolta di rifiuti urbani tramite cassonetti pubblici sotterranei dotati smart card, che registrano la quantità di rifiuti gettati (solo biodegradabili e residui) addebitando di conseguenza la tassa a fine mese

### Caratteristiche

Tipologia	Politiche
Area ESG	Environmental, Governance
Cluster	Comportamenti più Sostenibili
Target	Business Locali/Cittadini
Categoria	Big efforts
Status	Da avviare
KPIs	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione rifiuti (% , ton)</li> <li>• Smart bins installati (Nr.)</li> <li>• Adoption rate (%)</li> </ul>

Esempio: [https://zerowasteurope.eu/wp-content/uploads/2019/10/zero\\_waste\\_europe\\_cs5\\_ljubljana\\_en.pdf](https://zerowasteurope.eu/wp-content/uploads/2019/10/zero_waste_europe_cs5_ljubljana_en.pdf)

### 3. Osservazioni conclusive

Le sfide che Venezia affronta oggi rappresentano anche un'opportunità unica per ridefinire il suo futuro e diventare un modello globale di città circolare e sostenibile. La combinazione delle peculiarità della città, e delle *best practice* internazionali analizzate, offre una base solida per una trasformazione ambiziosa.

Attraverso l'adozione dei principi dell'economia circolare, Venezia può non solo rispondere alle sfide legate al cambiamento climatico, alla gestione del turismo e delle risorse, ma anche diventare un esempio ispiratore per le città di tutto il mondo. Il possibile piano delineato nel report identifica soluzioni concrete, suddivise in azioni rapide e interventi strategici di lungo termine, che combinano innovazione, tradizione e partecipazione collettiva.

Guardando al futuro, Venezia non solo può trasformare il suo territorio in un laboratorio vivente di innovazione circolare, ma anche consolidare il suo ruolo come capitale globale di sostenibilità, promuovendo un equilibrio armonioso tra tradizione, innovazione e rispetto per l'ambiente. In questo processo, la collaborazione tra istituzioni, imprese e comunità locali sarà fondamentale per tradurre la visione di Venezia città leader di circolarità.

Nella visione futura, cittadini e visitatori saranno i protagonisti di questa trasformazione. Saranno incoraggiati a fare scelte consapevoli, come acquistare prodotti locali e artigianali, contribuendo al rafforzamento dell'economia circolare e alla valorizzazione delle tradizioni locali. Si immagina ad esempio una città dove l'uso della plastica monouso sarà fortemente ridotto grazie alla diffusione di bottiglie riutilizzabili e altre soluzioni per la minimizzazione degli sprechi. Inoltre, in un'ottica di coinvolgimento attivo di cittadini e turisti, questo progetto vuole promuovere il volontariato per la cura degli spazi pubblici, rafforzando il senso di comunità tra residenti e turisti.

L'ambizione per Venezia proposta in questo progetto è, quindi, quella di creare un ecosistema produttivo fondato sulla sostenibilità. La città intende promuovere materiali e processi innovativi, come l'utilizzo di polimeri riciclati, e incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Allo stesso tempo, Venezia vuole offrire servizi pratici e sostenibili per cittadini e visitatori, come il noleggio di prodotti di uso sporadico per ridurre gli sprechi e le emissioni legate al consumo eccessivo (ad esempio: stivali per la pioggia, passeggini).

La visione circolare di Venezia non può prescindere anche dalla gestione di prodotti in circolo e rifiuti. In questo senso, si punta a sviluppare nella città un sistema capace di prolungare la vita dei beni, attraverso la creazione di servizi per la riparazione e la rivendita e favorire una cultura del riutilizzo, della condivisione e della donazione capace di generare valore sociale ed economico. E per i rifiuti inevitabili, Venezia, oltre ai passi già compiuti, mira a massimizzare la raccolta differenziata trasformando i rifiuti "organici e non" in nuove risorse.

Questa visione prevede anche il coinvolgimento diretto di turisti attraverso iniziative innovative. Si immagina una città dove i visitatori scelgono alloggi più sostenibili, utilizzano mezzi di trasporto a basso impatto per raggiungere Venezia e scoprono il territorio attraverso percorsi autentici che valorizzano la storia e le tradizioni locali. Il progetto sviluppato da VSF e BCG prevede di introdurre un programma di incentivi che premierà chi adotta comportamenti virtuosi con accesso a servizi pubblici o culturali. Parallelamente, il noleggio di beni di uso temporaneo e la manutenzione condivisa degli spazi pubblici diventeranno parte integrante della quotidianità, rendendo la città un modello di equilibrio tra innovazione e rispetto per l'ambiente.



**Figura 7 - Illustrazione della potenziale Venezia del futuro**

Nella figura 7 viene proposta una semplificazione di Venezia circolare in cui vengono attivate le iniziative di circolarità proposte in questo Quaderno. Turisti (ma anche pendolari e residenti nell'area di terraferma) arriverebbero in città con mezzi sostenibili, per proseguire in una passeggiata consapevole attraverso percorsi alternativi studiati per proporre al turista nozioni di storia e tradizione poco conosciute. Durante la permanenza potrebbero fare acquisti in negozi artigianali che supportano l'economia locale e/o noleggiare prodotti necessari nel corso della loro permanenza in città (monopattini per bambini, stivali di gomma) ma che non desiderano riportare a casa dopo il viaggio. Esplorando la città sarebbero incentivati a ricaricare le loro bottiglie riutilizzabili alle fontane e/o a contribuire alla manutenzione della città raccogliendo e differenziando i loro rifiuti. Ognuna di queste attività permetterebbe loro di ottenere delle premialità, come ad esempio dei token digitali, da spendere in iniziative proposte dalla città stessa.

L'implementazione di questo percorso può contribuire all'attuazione dei principi dell'economia circolare, che sono cruciali per Venezia, una città con caratteristiche uniche al mondo per la sua conformazione geografica e la fragilità ambientale del suo sistema lagunare. Il turismo di massa, il rischio di innalzamento del livello del mare e la gestione dei rifiuti sono solo alcune delle sfide che Venezia deve affrontare. Ecco perché adottare un modello di economia circolare può offrire numerosi benefici, quali:

- **Riduzione dell'inquinamento:** Il riciclo e il riutilizzo dei materiali possono limitare l'estrazione e la lavorazione di risorse vergini e la dispersione di rifiuti nella laguna, proteggendo la biodiversità locale.
- **Gestione sostenibile del turismo:** Un approccio circolare può incentivare pratiche più sostenibili nel settore turistico, dalla riduzione del consumo di plastica e prodotti monouso alla promozione di strutture ricettive attente alla sostenibilità.

- **Sviluppo economico e occupazionale:** La transizione verso un'economia circolare può stimolare la nascita di nuove attività imprenditoriali legate al recupero e al riciclo, generando opportunità lavorative nel settore della green economy e creando nuove opportunità di lavoro anche per gruppi socialmente in difficoltà grazie alla possibilità di apprendere nuove competenze.
- **Conservazione del patrimonio storico:** Materiali e tecniche di costruzione più sostenibili possono aiutare nella manutenzione e nel restauro degli edifici storici senza compromettere l'ecosistema che li accoglie.
- **Resilienza ai cambiamenti climatici:** Venezia è particolarmente vulnerabile all'innalzamento del livello del mare. Un'economia circolare che favorisce la rigenerazione della natura può contribuire a una gestione più sostenibile del territorio.

In conclusione, adottare un modello di economia circolare a Venezia non è solo una scelta ecologica, ma anche una necessità che può contribuire a salvaguardare il patrimonio culturale, sociale e ambientale, quali elementi indispensabili per la sua funzione di città. Promuovere il riuso, ridurre gli sprechi e investire in soluzioni più sostenibili sono passi fondamentali per assicurare uno scenario di sostenibilità urbana alla città.

## Fonti consultate

- Ellen MacArthur Foundation <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/topics/circular-economy-introduction/overview>
- Circular Cities Declaration <https://circularcitiesdeclaration.eu/>
- Circular Cities Barometer <https://sponsored.bloomberg.com/immersive/holcim/circular-cities/barometer>
- Rapporto 2024 sull'economia circolare in Italia del circular economy network <https://circularconomynetwork.it/rapporto-sulleconomia-circolare-in-italia-2024/>
- Rapporto 2025 sull'economia circolare in Italia del circular economy network <https://circularconomynetwork.it/rapporto-sulleconomia-circolare-in-italia-2025/>
- Relazione sullo stato della Green Economy <https://clusterspring.it/wp-content/uploads/2025/02/Relazione-sullo-stato-della-green-economy-in-Italia-2024.pdf>
- Piano industriale Gruppo Veritas 2019-2026 [https://www.gruppovertas.it/sites/default/files/pubblicazioni/piano\\_industriale\\_gruppo\\_veritas\\_2019-2026.pdf](https://www.gruppovertas.it/sites/default/files/pubblicazioni/piano_industriale_gruppo_veritas_2019-2026.pdf)
- Delibera antipaccottiglia <https://live.comune.venezia.it/it/2025/04/commercio-libera-della-giunta-alla-delibera-antipaccottiglia>
- Elenco centri del riuso <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/centri-del-riuso>
- Rete empori della solidarietà <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/rete-degli-empori-della-solidarieta>
- Provvedimento regionale “antipaccottiglia” <https://bur.regione.veneto.it/BurServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=557268>
- Venis <https://www.venis.it/it/azienda>
- Gruppo Veritas <https://www.gruppovertas.it/>

## Autori

**Federico Colombara**

MD & Partner, *BCG*

**Anna D'Este**

Project Manager, *VSF*

**Eleonora Tieri**

Project Leader, *BCG*

**Silvia Olivia**

Coordinatrice attività progettuali, *VSF*

**Boston Consulting Group (BCG)**, nata nel 1963, è oggi leader della consulenza strategica, con più di 90 uffici in 50 paesi e 22.000 professionisti. BCG è al fianco dei clienti in diversi settori e geografie per identificare insieme le opportunità a maggior valore aggiunto, affrontare le sfide critiche e aiutarli nella trasformazione del business. Presente nel nostro Paese da oltre trent'anni, BCG Italia opera attraverso i due uffici di Milano e Roma ed è alla guida del Sistema EMC.

**Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF)**, fondata il 14 marzo 2022 con il patrocinio del Governo italiano, si impegna nella promozione di un modello integrato di sostenibilità ambientale, economica, sociale e culturale per Venezia e la sua area metropolitana, con effetti positivi su tutta la regione veneta. La Fondazione riunisce un ampio partenariato che include enti e istituzioni a livello nazionale, regionale e locale, le principali istituzioni culturali e accademiche veneziane, nonché un gruppo di grandi imprese nazionali e internazionali interessate allo sviluppo sostenibile del territorio.





S. Marco 176, Calle del Cappello Nero, 30124, Venezia  
[www.vsf.foundation](http://www.vsf.foundation)